

PSR 2007/2013 – Mis. 421 COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE –
VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE DEL
29 OTTOBRE 2013

In data 29 ottobre 2013 alle ore 10:00 presso i locali della Regione Toscana siti in Piazza Unità 1 si riunisce la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) nominata con decreto n. 72 del 18 gennaio 2013 e modificata con decreto n. 4262 del 16 ottobre 2013, allo scopo di compiere l'istruttoria delle proposte progettuali pervenute dal Gruppo di Azione Locale (GAL) FAR Maremma in risposta all'avviso pubblicato dapprima sul BURT n. 45 del 7/11/12 e in ultimo prorogato con decreto n. 245 del 5 febbraio 2013.

Sono presenti i membri della CTV Marisa Nigro, Carla Palumbo, Meri Renzoni, Donatella Salvestrini, Lorenzo Drosera, Cecilia Berengo in rappresentanza di Fabio Zita, Serena Brogi e Giovanni D'Agliano. E' assente Raffaele Mannelli.

La segreteria è garantita da Francesca Longhi e Gianna Piampiani del Settore "Assistenza alla programmazione degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca".

La Commissione Tecnica di Valutazione è convocata in seguito all'Ordinanza n. 490/2013 emessa dal TAR Toscana II Sezione che sospende l'efficacia del decreto n. 1900/13 "Reg. CE n. 1698/2005 – PSR 2007/2013 – Misura 421 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale – Approvazione graduatorie provvisorie ai sensi della DGR n. 802/12" impugnato dal GAL FAR Maremma e fissa l'udienza di merito per il 30.4.2014.

Viste le motivazioni per la sospensione indicate nell'Ordinanza (*"Ritenuto che il ricorso appare sorretto da sufficiente fumus in quanto non si sono verificate le espresse cause di inammissibilità previste dal bando e che oltretutto per gli aspetti non sufficientemente chiari vi era da parte della commissione valutatrice un dovere di soccorso istruttorio che non è stato osservato; considerato che le critiche sollevate dalla Regione ai progetti presentati dal Gruppo d'Azione ricorrente meglio potranno essere esaminate in sede di valutazione degli stessi"*) la Commissione procede alla valutazione delle proposte progettuali del GAL FAR Maremma, pur esprimendo riserve sulla validità e valutabilità delle stesse, viste le numerose carenze rilevate e dettagliate più avanti.

I componenti della CTV iniziano i lavori con la condivisione di alcuni elementi di indirizzo generale da seguire, in merito ai seguenti aspetti:

1) Il criterio seguito nella valutazione di tutte le proposte progettuali presentate dagli altri sei GAL è stato di considerare, per quanto riguarda i progetti di dettaglio, la loro chiarezza, coerenza e pertinenza con il tematismo e con il progetto di cooperazione complessivo. Ovviamente, per omogeneità di comportamento verrà seguito lo stesso criterio anche nella valutazione delle proposte progettuali presentate dal GAL FAR Maremma.

2) L'eventuale soccorso istruttorio invocato dall'ordinanza del TAR sarà applicato in coerenza con il comportamento tenuto nella valutazione delle proposte progettuali degli altri GAL, limitandolo quindi unicamente alla richiesta di chiarimenti su elementi già presenti nelle proposte progettuali. La CTV ha sempre ritenuto possibile chiedere integrazioni ai GAL solo in presenza di chiari e banali errori materiali di compilazione,

ma non nel caso di manchevolezze sostanziali dovute a contenuto errato o carente delle proposte progettuali.

3) Le valutazioni già effettuate sulle proposte progettuali degli altri GAL sono confermate, ad esse si affiancheranno quelle svolte sulle proposte del GAL 'FAR Maremma.

La Commissione Tecnica di Valutazione condivide all'unanimità tali criteri e procede dunque all'analisi delle proposte progettuali presentate dal GAL FAR Maremma.

Sulla base delle modalità di verifica dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità stabiliti dall' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale di cui alla Misura 421 del PSR 2007-2013", pubblicato sul BURT n. 45 del 7 novembre 2012, si osserva quanto segue:

**PROPOSTA PROGETTUALE "VIA FRANCIGENA E DINTORNI – VIE TEMATICHE
STORICO RELIGIOSE E DI COLLEGAMENTO ALLA VIA FRANCIGENA"**
sezioni I e II 'Progetto locale di cooperazione' a carico del GAL FAR Maremma

Sezione I

Frontespizio

Non è chiaramente indicato se si tratti di un progetto di cooperazione interterritoriale o transnazionale, anche se il progetto di cooperazione cui il FAR Maremma aderisce è chiaramente indicato come interterritoriale dal GAL capofila (GAL Leader Siena) e da tutti gli altri GAL partecipanti.

Si ricorda come la Sezione I della proposta progettuale riguardi il progetto di cooperazione complessivo e debba necessariamente essere identica per tutti i GAL che aderiscono al progetto. In questo caso invece differisce, ed in modo sostanziale, proprio riguardo alla natura interterritoriale o transnazionale del progetto.

Paragrafo "Partner"

In contraddizione con la tipologia di progetto interterritoriale (v. sopra) sono indicati come "partner transnazionali" alcuni GAL operanti in altri Stati europei, inseriti nel box dell'Unione di Comuni 'Colline Metallifere': dalla nota inserita sembra che i GAL stranieri siano interessati esclusivamente ad assistere in qualche modo allo svolgimento del progetto per ricavarne trasferimento di metodologie (e quindi non rientrerebbero nel partenariato), si citano però anche "investimenti relativi delle vie tematiche storiche e religiose presenti nei territori di riferimento", mai ulteriormente descritti nel prosieguo.

Non si evince da nessun paragrafo del progetto locale né di quello complessivo che i soggetti stranieri presentino a loro volta progetti locali alle rispettive Autorità di Gestione, qualificandosi quindi come reali partner del progetto "Via Francigena e dintorni" e rendendolo transnazionale.

L'ambiguità sulla tipologia di cooperazione che si vorrebbe attivare è tra l'altro costante in tutto il progetto, fino alla previsione dell'importo di € 17.500 per le spese di gestione, coordinamento e scambio di esperienze (che secondo la DGR n. 802/12 rappresenta l'importo massimo nel caso di cooperazione transnazionale) mentre nel caso del progetto in questione, trattandosi di cooperazione interterritoriale, l'importo massimo ammissibile sarebbe di € 10.500. Anche nell'autovalutazione vengono auto-

